

Baseball, European Cup: Rimini e San Marino 1-1, gara 3 decisiva

Sport - 09 agosto 2014 - 08:52



Il Rimini Baseball reagisce alla grande in gara2 superando senza non poche difficoltà la T&A S. Marino per 5-4. E' stata una partita pazzca, dove è successo praticamente di tutto fino all'ultimo out, dove i Pirati hanno dimostrato carattere assistiti anche da quel pizzico di fortuna che non guasta. Sul monte hanno duellato i due partenti mancini Marquez e Capra, con il primo autore di una prova straordinaria, mentre il secondo, all'esordio assoluto in Europa, ha palesato qualche problema di controllo che le mazze neroarancio hanno saputo capitalizzare al massimo segnando ben 4 punti al quarto e un punto al quinto inning. Nel finale di gara la T&A è andata ad un passo dal pareggio per ben due volte, il rilievo riminese Escalona non ha brillato come la sera precedente. Ci è voluto l'ingresso di Corradini per ottenere questo successo, con la situazione di basi piene e un solo out Ramos ha battuto una corta volata al centro su Zileri che ha completato il doppio gioco difensivo risolutivo. Gli uomini di Catanoso hanno prodotto 7 valide contro le 8 della T&A, bene l'esterno destro Romero con due valide e Mazzanti che ha colpito il doppio da due punti alla quarta ripresa.

Questa sera (playball ore 21) sempre sul diamante di Serravalle si giocherà la terza e decisiva gara della Finale che decreterà la squadra Campione d'Europa. I possibili partenti per le due formazioni saranno Corradini per Rimini, mentre per S. Marino probabile ballottaggio tra Teran e D'Amico.

La cronaca di Simone Drudi

Dopo un primo inning di studio i padroni di casa passano a condurre la gara al secondo, il partente riminese Marquez passa in base Mazzuca e subisce la valida di Persichina. Imperiali

e Morreale vengono eliminati al piatto. Sul conto di Pantaleoni prima entrambi i corridori avanzano in scoring position su lancio pazzo, sul lancio seguente il ricevitore neroarancio Cit perde di vista la pallina e la mancata copertura a casa base di Marquez permette a Mazzuca di segnare il momentaneo vantaggio sammarinese (1-0), poi Pantaleoni sarà il terzo out (in zona di foul).

Due riprese più tardi i Pirati ribaltano completamente la partita, il partente della T&A Capra (esordiente assoluto) passa in base Santora e Zileri. Nel box si presenta Romero che piazza un singolo sull'interbase Persichina, il quale sbaglierà l'assistenza in prima consentendo a Santora di siglare il momentaneo pareggio (1-1). I Pirati premono sull'acceleratore con Mazzanti che realizza un gran doppio a destra che svuota le basi firmando il sorpasso neroarancio (1-3), sull'azione l'ex Nettuno giunge in terza e su lancio pazzo arriva il quarto punto della ripresa per Rimini (1-4).

Al quinto la formazione romagnola allunga, Cit e Gomez battono due singoli consecutivi, Santora esegue il bunt che doveva essere di sacrificio, ma la pallina passa sotto le gambe di Capra, tutti salvi. A basi piene, Zileri tocca la volata di sacrificio che confeziona la quinta segnatura della serata (1-5), poi Romero e Chiarini (con due out sul tabellone) non riusciranno a produrre nessun punto.

Nella ripresa successiva in pedana per la T&A è salito il rilievo Simone al posto di un Capra apparso poco controllato. Il neo entrato subisce la valida di Spinelli, che poi avanza in seconda sulla smorzata di Di Fabio. Cit viene eliminato al volo da Avagnina, su palla mancata Spinelli giunge sino in terza, ma lo strike-out subito da Gomez pone fine all'attacco riminese. Al cambio di campo la T&A accorcia le distanze, Albanese picchia un doppio a sinistra ed arriva sul sacchetto di terza sull'incertezza dell'esterno sinistro Di Fabio, Avagnina viene eliminato al volo, ma il puntuale singolo di Macaluso fa segnare il compagno (2-5), poi Marquez non concederà altro.

All'ottavo in pedana per i padroni di casa c'è Cooper al posto di Simone (terzo pitcher mancino schierato dai padroni di casa). Il nuovo rilievo sammarinese subirà solamente il doppio di Di Fabio. L'emozioni di questo match non sono affatto finite, sul monte dei Pirati è salito Escalona al posto di un immenso Marquez. Il neo entrato avrà un impatto poco brillante sulla gara, Avagnina e Ramos battono valido e con out sul tabellone il singolo di Mazzuca produce il terzo punto per i suoi (3-5), sull'azione lo stesso corridore della T&A arriva in seconda (Ramos in terza). Momento palpitante, ma Escalona riuscirà a salvarsi eliminando Persichina ed Imperiali.

Giungiamo così nel finale di questa incredibile partita che ancora riserverà grandi emozioni, l'ultimo assalto degli uomini di Bindi si apre con la base ball a Morreale e il colpito su Pulzetti. A questo punto sale sulla collinetta il manager neroarancio Catanoso che decide per l'inserimento di Corradini al posto di Escalona. Il neo entrato come primo battitore affronta Albanese che metterà giù alla perfezione il bunt di sacrificio consentendo ai corridori di avanzare di una base. Con la prima libera, viene concessa l'intenzionale ad Avagnina che riempie tutti i sacchetti. Tensione a mille sul campo e sulle tribune, nel box si presenta il secondo pinch hitter (in precedenza Reginato al posto di Pantaleoni) della serata Guerra

(lanciatore partente in gara1) che colpisce una secca linea al primo lancio sul terza base riminese Mazzanti, il quale non riuscendo a trattenere nel suo guanto la pallina, permette a Morreale di far riavvicinare i suoi (4-5). Lo stadio si zittisce perché in battuta è il turno del veterano Ramos, che però toccherà una corta volata al centro su Zileri, il quale effettuerà il perfetto tiro a casa base completando il doppio gioco difensivo (Pulzetti out al piatto). Rimini vince 5-4, restando così ancora in corsa per la vittoria del Titolo Europeo.

Foto Pizzioli